

Il Rossore del viso: una nuova opportunità terapeutica

N. Zerbinati

La rosacea è una dermopatia a carattere cronico che interessa in particolar modo le zone centrali del volto, caratterizzate da una notevole concentrazione di ghiandole sebacee.

Le principali manifestazioni cliniche della rosacea sono:

- arrossamento della cute, generalmente associato a sensazioni di calore o di bruciore; gli arrossamenti possono avere carattere episodico (nel qual caso si parla di flushing) oppure possono essere persistenti;
- teleangectasie
- papule e pustole.

Essendo una malattia ad eziologia multifattoriale complicato se non impossibile diventa proporre una terapia univoca nel trattamento della patologia medesima.

Tra i fattori maggiormente citati come causa di rosacea ritroviamo i disturbi vascolari a carico della microcircolazione cutanea.

In questa sede riporteremo la nostra esperienza clinica nel trattamento della rosacea di tipo I rosacea eritemato-teleangectasica (anche rosacea eritrosica teleangectasica) e Tipo II rosacea papulo-pustolosa (nota anche come acne rosacea o rosacea acneica) mediante sorgenti laser monocromatiche a colorante pulsato in associazione ad un nuovo dispositivo medico topico in grado di rimodulare l'effetto terapeutico delle terapie fisiche.

Il prodotto in questione è formulato con Brimonidine sostanza antagonista con alta affinità recettoriale per i recettori – adrenergici α_2 . Utilizzata da più di 20 anni in oftalmologia per la terapia del glaucoma viene proposta recentemente anche nel mercato italiano dopo un lungo periodo di valutazione sperimentale e clinica.